



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Presidio  
della qualità

**TQP**  
**TEACHING QUALITY PROGRAM**  
Progetti di miglioramento per la didattica

**DEFINIZIONE E LINEE GUIDA**  
**PER L'ANNO ACCADEMICO 2021/22**



## SOMMARIO

ACRONIMI.....	2
1. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE .....	3
2. MODALITÀ OPERATIVE DELLA ESECUZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	4
3. TEMPLATE DI PRESENTAZIONE/RENDICONTAZIONE DI UN PROGETTO .....	4
4. TEMPISTICA .....	5
5. CRITERI DI FINANZIAMENTO DELLE AZIONI.....	5
6. CHIUSURA DELLE AZIONI E RENDICONTAZIONE .....	6

## ACRONIMI

- AQ: Assicurazione della Qualità
- AVA: Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
- ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
- CCdS/CCS: Consiglio del Corso di Studio
- CdS: Corso di Studio
- CEV: Commissione di Esperti della Valutazione
- CFU: Crediti Formativi Universitari
- CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti
- MIUR: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- NUV: Nucleo di Valutazione
- PI: Parti Interessate
- RRC: Rapporto di Riesame Ciclico
- SA: Senato Accademico
- SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale
- SUA-CdS: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
- PQA: Presidio della Qualità di Ateneo



## 1. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE

Nell'ambito del **Teaching Quality Program (TQP)**, adottato dall'Ateneo fin dal 2013, i Dipartimenti sono chiamati a presentare richiesta di finanziamento di azioni finalizzate al miglioramento delle attività didattiche svolte dai corsi di studio. Le caratteristiche delle azioni e le modalità della loro presentazione e del loro finanziamento sono descritte in queste *Linee guida*.

Il **TQP** ha l'obiettivo di:

1. Incentivare i Dipartimenti a valutare con attenzione la qualità della propria offerta formativa
2. Incentivare i Corsi di studio a individuare aspetti critici o ambiti di miglioramento e ad adottare azioni adeguate ad affrontarli nella prospettiva del miglioramento continuo in coerenza con i parametri del sistema di autovalutazione e valutazione.

Le azioni di miglioramento sono di durata annuale e possono essere:

1. Mirate su uno specifico Corso di Studio
2. Trasversali su più Corsi di Studio

**Le azioni vanno prioritariamente identificate tra i suggerimenti emersi o le criticità evidenziate dai Gruppi di Riesame, dai Rapporti di Riesame Ciclici, dalle Schede di Monitoraggio Annuale per i CdS e dalle relazioni delle CPDS e del NUV.**

**Le proposte di azione per la richiesta di finanziamento saranno deliberate dai Dipartimenti e trasmesse al Presidio di Qualità dell'Ateneo entro il 30/04/2021. Il PQA potrà richiedere integrazioni o ulteriori precisazioni**, se ritenuto necessario, prima di esprimere il proprio parere e trasmetterlo al Senato Accademico per la relativa delibera in conformità ai criteri indicati nel capitolo 5.

**Per l'anno accademico 2021/22 potranno essere finanziate azioni fino a un totale pari a 140.000 € a livello di Ateneo.**

Ad ogni Dipartimento può venire assegnata una quota massima proporzionale al numero di Corsi di Studio afferenti secondo lo schema seguente (offerta 2021/22, esclusi i Corsi inter-ateneo):

Dipartimento	Numero di CdS afferenti	Quota massima assegnabile
DJUS	3	10.769 €
DIGIP	7	25.128 €
DISA	5	17.948 €
DLFC	6	21.538 €
DLLCS	5	17.948€
DIPSA	4	14.358 €
DSE	3	10.769 €
DSUS	6	21.538 €

**L'importo minimo di ogni progetto è pari a 4.000 €.**



## 2. MODALITÀ OPERATIVE DELLA ESECUZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La proposta di un'azione di miglioramento atta a risolvere una criticità riconosciuta o per integrare il panorama delle attività formative offerte agli studenti, può prendere lo spunto dalle criticità e/o dalle necessità di intervento messe in evidenza dal Gruppo di riesame del CdS, dalla relazione della CPDS, dall'analisi del ROS, dai responsabili del sistema di AQ del Dipartimento e dei CdS afferenti, dagli indicatori ANVUR riportati nelle Schede di monitoraggio annuale SMA, dagli incontri con le parti interessate, da qualsiasi altra fonte documentabile.

La presentazione di un'azione di miglioramento presuppone l'individuazione e la descrizione degli elementi di criticità su cui si intende intervenire, utilizzando anche indicatori statistici, nonché la descrizione dei risultati attesi dopo l'intervento. È consigliato individuare indicatori oggettivi che permettano di misurare i risultati ottenuti. Possono anche essere proposte azioni formative integrative giustificandone la valenza e l'effetto sul profilo del laureato.

Tra le diverse proposte dei CdS, i Dipartimenti potranno dare priorità a quelle che rivestono maggiore importanza in termini di effetto e/o di numero di studenti coinvolti.

Le azioni sia di intervento su criticità sia di miglioramento vanno progettate secondo le quattro fasi di "progettazione – esecuzione – verifica – messa a regime" (in breve Plan-Do-Check-Act o PDCA) come qui illustrato:

1. **Fase di PLAN** - Impostazione degli obiettivi e raccolta delle informazioni necessarie per apportare miglioramenti tramite:
  - a. Definizione del problema
  - b. Dichiarazione degli obiettivi
  - c. Raccolta di dati attinenti
  - d. Se del caso, definizione delle possibili cause primarie
  - e. Definizione dell'azione di miglioramento
2. **Fase di DO** - Implementazione ed esecuzione delle azioni di miglioramento
3. **Fase di CHECK** - Verifica dei risultati ottenuti dall'azione in termini di miglioramento atteso tramite raccolta ed analisi dei dati attinenti alla conclusione del progetto
4. **Fase di ACT** - In caso di verifica positiva dei risultati ottenuti, si può optare per rendere stabile il miglioramento, adottando le opportune misure (p.es. rielaborazione di piano orario, adeguamento del RAD...).

Tutte le fasi vanno documentate e le scelte e le decisioni prese devono essere supportate da opportuni indicatori/fonti che permettano di descrivere la situazione di partenza e quella di arrivo riuscendo a dimostrare e misurare l'effettivo miglioramento ottenuto.

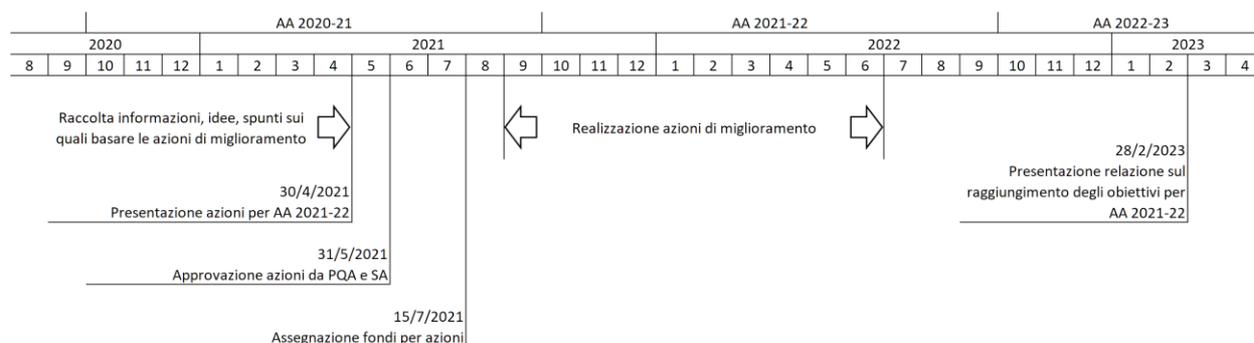
## 3. TEMPLATE DI PRESENTAZIONE/RENDICONTAZIONE DI UN PROGETTO

Le azioni vanno presentate utilizzando un template realizzato sulla base del seguente schema:

- dati/informazioni/richieste che hanno ispirato l'azione di miglioramento con riferimento ai documenti che contengono tali dati/informazioni/richieste
- identificazione degli indicatori che si ritiene evidenzino le necessità che portano alla richiesta e possano permettere di misurare l'effetto dell'intervento che si vuole attuare
- definizione e descrizione della azione che si intende intraprendere fornendo:
  - breve descrizione dell'intervento di miglioramento e di come questo è organizzato o strutturato in dettaglio (p.es. 5 incontri da 2 ore ciascuno con discussione in aula e esercitazioni pratiche / lavori di gruppo ecc.)
  - responsabile della azione e persone coinvolte
  - budget previsionale di spesa
  - numero di studenti coinvolti e CdS per i quali il progetto viene pensato e offerto
  - tempi di attuazione
  - modalità di verifica del successo della azione intrapresa.

## 4. TEMPISTICA

La tempistica prevista relativa alla presentazione delle azioni, all'assegnazione dei fondi, alla realizzazione delle azioni, alla presentazione della relazione finale è rappresentata nella seguente tabella:



**Nel caso gli effetti della azione proposta non possano essere oggettivamente valutabili entro la scadenza sopra riportata, all'atto della richiesta i Dipartimenti possono indicare la data nella quale lo saranno** (p.es: azioni volte a migliorare il conseguimento del titolo di studio per una coorte di immatricolati che possono essere valutate all'atto della laurea di quella coorte).

## 5. CRITERI DI FINANZIAMENTO DELLE AZIONI

L'azione di miglioramento di cui si chiede il finanziamento **viene considerata ammissibile se l'attività proposta non è già finanziata nell'ambito di altri programmi o interventi di Ateneo.**



Non è possibile ripresentare una proposta progettuale ritenuta non ammissibile in uno degli anni precedenti.

**Per ottenere i finanziamenti richiesti è necessario che il Dipartimento proponente abbia completamente impegnato i fondi TQP assegnati negli anni precedenti a quello in corso e che le relative azioni programmate siano state avviate.**

Gli esiti della valutazione e l'attribuzione dei finanziamenti verranno deliberati dal Senato Accademico su indicazione del Presidio della Qualità di norma entro il **31/05/2021** sulla base dei seguenti criteri:

**Criterio 1:** Capacità dell'azione di apportare un reale miglioramento alla didattica in linea con le strategie dell'Ateneo.

**Criterio 2:** Coerenza dell'azione rispetto agli obiettivi del TQP indicati all'inizio.

**Criterio 3:** Chiarezza, fattibilità e congruità dell'azione di miglioramento rispetto alla situazione di partenza e alla dimensione economica:

- a) identificazione di figure capaci di svolgere l'azione proposta nei termini previsti;
- b) organizzazione dell'azione riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste;
- c) coerenza con le necessità evidenziate da CPDS, NUV, Gruppi di riesame, attori AQ CdS e Dipartimento da motivare con dati e informazioni oggettive;
- d) coerenza degli impegni temporali con le richieste economiche e assenza di duplicazione degli obiettivi con altri progetti in corso.

**Criterio 4:** Innovatività e metodologia:

- a) rilevanza e originalità del progetto proposto sulla base di una motivazione derivante dalle parti interessate;
- b) metodologia adottata con riferimento a soluzioni innovative per la didattica;
- c) trasversalità del progetto tra più CdS.

**Criterio 5:** Capacità del proponente/responsabile del progetto di raggiungere gli obiettivi proposti tramite analisi degli esiti di precedenti azioni di miglioramento.

## 6. CHIUSURA DELLE AZIONI E RENDICONTAZIONE

I Dipartimenti beneficiari dei finanziamenti saranno tenuti a presentare una relazione finale entro il termine previsto del **28/02/2023 o entro il termine indicato all'atto della richiesta** quando i risultati possano essere oggettivamente valutabili entro altra data, come indicato nella parte finale del capitolo 5.

La relazione dovrà contenere una breve ma esauriente descrizione dei risultati ottenuti, della coerenza tra il programma previsto e quello svolto e di verifica dei risultati conseguiti secondo quanto dichiarato nella domanda di assegnazione presentata per quanto riguarda la modalità di verifica del successo della azione intrapresa, chi o cosa può dimostrare il successo del progetto presentato.

**La relazione dovrà essere trasmessa al Presidio della Qualità dell'Ateneo.**